



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100**

e-mail: p.berno

**Proposta n. 99902682**

**Del 13-09-2022**

Registro Unico n. 2603  
del 15/09/2022

Protocollo n. 0142582 del  
15/09/2022

Responsabile dell'istruttoria  
Dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP: F89E19001590003 CIA: ES 19 10 22 P - PNRR FINANZIATO DALL'  
UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3. - PA ESF34-22-12 IIS  
COLOMBA ANTONIETTI VIA DEI PAPARESCHI, 30/A - PRIMI INTERVENTI PER L'  
ELIMINAZIONE DELL' UMIDITÀ DI RISALITA - AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA  
APERTA - PRESA D' ATTO DI AGGIUDICAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA EURO  
172.157,87(IVA 22 PER CENTO COMPRESA) IN FAVORE DELLA SOCIETÀ DR  
COSTRUZIONI SRLS CIG: 926668458C**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.; VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università, Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – progetti generali del P.N.R.R.;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto



stesso”;

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi



iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre

2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";



la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)".

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";



la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021,



n.106 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 11 recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTI, altresì:

Visto

l’art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l’art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della



Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 28.2.2022 avente ad oggetto: *“Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022- 2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021. Numero 34 del 4.5.2022 avente al oggetto “Rendiconto della gestione 2021. Approvazione”;*

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 Maggio 2022 esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 –

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale de le Opere Pubbliche 20232025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.”





la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04.08.2022 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.Lgs. n.. 267/2000"

Premesso:

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 "Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane" (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che, con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante "Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale" sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che, con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che, con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana delegava l'allora Direttore del Dipartimento III, l'ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che, con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64



della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

che, con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan approva

l'Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che, con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che, a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

che, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l'intervento in oggetto, il cui progetto di fattibilità tecnico economica **era stato approvato con DS n. 55 del 21.05.2021**, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021-2023, Elenco annuale 2021 approvato unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che con determinazione dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

che veniva nominato Rup dell'intervento in parola il geom. Mauro Ursini funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 2 "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona Sud", del Dipartimento I;

che, con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano



nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;

inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;

conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

che, con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

che con la medesima nota 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi potessero proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

che, pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

che, pertanto, è stato rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

che il Sindaco Metropolitano, con Decreto n.102 del 27.08.2021 avente ad oggetto "Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

che con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco Metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia



amministrativi che tecnici, la seguente dicitura “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.” il Consiglio Metropolitanò ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l’anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all’approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario – annualità 2021-2023 con l’anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall’annualità 2022 all’annualità 2021, e dal 2023 al 2022, al fine di consentire agli Uffici l’aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

atteso che con Decreto del Ministero dell’Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 8 gennaio 2021, n. 13;

considerato che da ultimo, con nota prot. 12925 dell’08.03.2022 il Ministero dell’Istruzione-Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell’ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

atteso che l’approvazione della nuova “Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio”, approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell’importo dei finanziamenti già autorizzati,

che, pertanto, il Sindaco Metropolitanò con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3:



“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” – Attuazione dell’art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell’08.03.2022 - “Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”, ha approvato con i poteri di cui all’art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall’art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall’art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l’altro, l’elenco “ Rimodulazione interventi P.N.R.R.”, parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell’Istruzione prot. 12925 dell’08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l’Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell’Istruzione -Unità di missione per il PNRR-attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell’istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l’avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell’Istruzione ha provveduto, in data 13 Maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreto R 0000116 del 18 Maggio il Ministero dell’Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all’allegato A del decreto del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13;

che con determina dirigenziale RU 1788 del 23.06.2022 è stato approvato il progetto esecutivo trasmesso con nota CMRC-2022-0090322 del 01/05/2022 a firma del medesimo Rup e dell’allora Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I arch. Angelo Maria Mari relativo all’intervento CUP F89E19001590003– CIA ES 19 1022 P- PNRR - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3. ROMA- C. Antonietti via dei Papareschi,30/A - Primi interventi per l’eliminazione dell’umidità di risalita per un importo complessivo di € 250.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

--	--



<i>Importo Lavori soggetti a ribasso ci ( di cui € 46.460,83 per spese relative al costo del personale —art. 23 comma 16 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.J</i>	€ 189.964,16
<i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 8.609,01
<i>Lavori in economia non soggetti a ribasso</i>	€ 1.426,83
<i>Totale lavori a base d' asta</i>	€ 200.000,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
<i>Fondo per funzioni tecniche 2% (art. 115 D.lgs 50/2016) pari a € 4.000,00 di cui .</i>	
<i>quota relativa all'80% dell'1,8%— Regolamento incentivi approvato con</i>	€ 2.880,00



<i>D.S.M. n. 116 del 22.10. 2019</i>	
<i>economie fondo funzioni tecniche : quota relativa al 20%</i>	
<i>dell '1,8% secondo</i>	€
<i>regolamento incentivi approvato con D.S.M. n. 116 del</i>	
<i>22. IO. 2019</i>	€ 720,00
<i>- economie fondo funzioni tecniche 0,20% secondo regolamento Incentivi approvato con D.S.M. n. 116 del 22. 10. 2019</i>	€ 400,00
<i>Imprevisti</i>	€ 2.000,00
<i>IVA sui lavori (22%)</i>	€ 44.000,00
<i>Importo Totale Somme a disposizione</i>	€ 50.000,00
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 250.000,00</b>



che con la medesima determinazione è stato stabilito altresì di approvare per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 200.000,00 di cui € 46.460,83 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 8.609,01 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.426,83 per lavori in economia non soggetti a ribasso secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG 1 classifica I per l'importo di € 200.000,00;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 1788/2022 era stato dato atto che, in sede di gara, si sarebbe proceduto, per le motivazioni esplicitate, nel medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs.vo n. 50/2016 che recita "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 (Legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32), così come modificato dall'art. 8, comma 7, della sopra richiamata L. 120/2020;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 1788/2022 era stato, infine stabilito di imputare la spesa complessiva di € 250.000,00 imputata come segue:

Quanto ad € 244.000,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 38 CDR 9100( ex DIR0100) centro analitico 1331 € E.F. 2022 (imp. N. 2345/2022);

Quanto ad € 2.880,00 per incentivi funzioni tecniche 80% " fornitore 101" al Capitolo 202043 art. 38 CDR 9100( DIR0100) centro analitico 1331 E.F.2022 (imp.n. 2346/2022)

Quanto ad € 1.120,00 per economie incentivi funzioni tecniche ( 20% +0,2%) PNRR 55 mln. "fornitore " Diversi" al Capitolo 202043 art. 38 CDR 9100( DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 imp. 2347/2022;

Quanto ad € 2.000,00 per imprevisti al Capitolo 202043 art. 38 CDR 9100( DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022( imp. N. 2348/2022);

che la SUA della Città metropolitana di Roma, Serv. 1 "SUA - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" U.O. "SUA - Edilizia Scolastica, Servizi e Forniture", su incarico del Responsabile unico del Procedimento, ha autorizzato l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'appalto di cui in oggetto, da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, prevedendo altresì il





ricorso all'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del richiamato D.lgs;

che sono state adottate le misure di pubblicità previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.M. delle infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, ed in particolare il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Roma (in data 30.06.2022) sul profilo della Città metropolitana di Roma Capitale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nonché sul Portale gare telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale - <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale> sul quale, come riportato nei documenti di gara, ha avuto luogo la presente procedura;

che per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, hanno inviato la propria offerta telematica, tramite il Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale "Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>" entro i termini previsti dai documenti di gara, secondo la procedura specificata in dettaglio nell'Allegato "Istruzioni tecniche per la corretta compilazione dell'offerta sul portale gare telematiche";

che nel termine perentorio di scadenza per la ricezione delle offerte, ore 9:00 del giorno 18.07.2022, risultavano pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 164 offerte telematiche;

che in data 18.07.2022, come da verbale in atti, si è riunito presso gli uffici della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma Capitale - Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – Roma, il Seggio di gara, presieduto dalla Dott.ssa Sabrina Montebello, Dirigente del Servizio n. 1 "S.U.A. – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" della Città metropolitana di Roma Capitale assistita da remoto, in qualità di assistente/segretario verbalizzante, dal Dott. Claudio Carrino;

che il Presidente, Dott.ssa Sabrina Montebello prendeva atto che nel termine perentorio dianzi richiamato e con l'assunzione delle modalità tutte stabilite negli atti di gara, erano pervenute n. 164 offerte telematiche valide, prodotte dagli operatori economici e procedeva alla verifica, con esito positivo, dell'integrità delle offerte telematiche presenti sul portale.

che il Presidente dava atto che la Stazione appaltante, ai sensi dell'art.1, co. 3 del D.L. n.32/2019, come convertito con L. n.55/2019 e dell'art. 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., esercitava la facoltà di esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa (cd. inversione procedimentale) relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti.

che conseguentemente si provvedeva all'apertura in successione delle offerte economiche trasmesse e, sempre in ambiente telematico, alla visualizzazione ed alla verifica formale delle offerte medesime nonché alla constatazione dei ribassi percentuale offerti;



che si procedeva quindi alla determinazione della soglia di anomalia calcolata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e all'esclusione automatica, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 97, delle offerte economiche che presentavano un ribasso percentuale superiore alla soglia come sopra determinata (30,9998630858);

che a seguito delle predette operazioni risultava che .n. 4 concorrenti avevano espresso la stessa percentuale di sconto ed erano pari merito;

che il Seggio di gara procedeva, pertanto come previsto dal Bando/Disciplinare di gara *Nel caso che le offerte di due o più concorrenti prevedano il medesimo ribasso, si procederà immediatamente, nella medesima seduta, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n.827/1924, a richiedere ai concorrenti così risultati a pari merito un'offerta economica migliorativa nel termine stabilito dal Seggio, comunque non superiore a sessanta minuti dalla richiesta; laddove nessuno dei concorrenti a pari merito sia presente (la presenza è comprovata dalla risposta stessa nei termini alla richiesta di offerta migliorativa), o i presenti non producano offerta migliorativa nel termine dato, il Seggio procede all'aggiudicazione mediante sorteggio nella medesima o in successiva seduta pubblica".* ad assegnare agli Operatorie economici interessati il termine ultimo delle h. 15.00 del 18.07.2022 per l'invio dell' offerta migliorativa;

che nel termine assegnato solo una delle Società trasmetteva offerta migliorativa che non veniva accolta in quanto identica all'offerta economica precedente e il Seggio dava atto, pertanto, che nessuna offerta migliorativa era stata presentata e procedeva, come previsto nel Bando/Disciplinare di gara al sorteggio a favore dell'O.E. DR COSTRUZIONI SRLS;

che si procedeva , alla verifica della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti nei confronti dell'offerente primo classificato, DR COSTRUZIONI SRLS, sede legale a VIA CASSIA 987 - 00189 ROMA - C.F. 14410951009 - P.IVA IT14410951009, in avvalimento con la società Consorzio Stabile Telegare, sede legale a Caltagirone (CT), Via Edmondo De Amicis, 24 – C.F. e P.IVA 08078101212;

che, effettuati gli opportuni controlli di rito, il Presidente del seggio di gara, dichiarava l'ammissione dell'O.E. e, esaurite le operazioni di cui sopra, dava atto della graduatoria così determinata e

e Dichiarava , e FORMULAVA LA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE, come da verbale del 18.07.2022 agli atti, a favore dell'O.E. DR COSTRUZIONI SRLS, sede legale a VIA CASSIA 987 - 00189 ROMA - C.F. 14410951009 - P.IVA IT14410951009– in avvalimento con la società Consorzio Stabile Telegare, con sede a Caltagirone (CT), Via Edmondo De Amicis, 24 – C.F. e P.IVA 08078101212, indicata come "impresa ausiliaria" - con un ribasso percentuale offerto pari al 30,999% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza ed economie), pari a € 141.113,01= (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.549,25 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 46.460,83 identici al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara).



che con Determinazione Dirigenziale R.U. 2280 dell' 08/08/2022 del Servizio n. 2 " Edilizia Sud " del Dipartimento I è stato stabilito di approvare, su proposta del RUP, geom. Mauro Ursini , ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata, in data 18.07..2022 dal Presidente del Seggio di gara, e, pertanto, di provvedere, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento dell'intervento CUP F89E19001590003 CIA ES 19 1022 P - PNRR-Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv 3.3 PA ESF34-22-12 Roma "IIS Colomba Antonietti" – Via dei Papareschi, 30/A - Primi interventi per l'eliminazione dell'umidità di risalita., a favore dell'operatore economico DR COSTRUZIONI SRLS, sede legale a VIA CASSIA 987 - 00189 ROMA - C.F. 14410951009 - P.IVA IT14410951009– in avvalimento con la società Consorzio Stabile Telegare, con sede a Caltagirone (CT), Via Edmondo De Amicis, 24 – C.F. e P.IVA 08078101212,

con un ribasso percentuale offerto pari al 30,999% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza ed economie), pari a € 141.113,01;

che con nota telematica del 09/08//2022 pubblicata sul portale della Città metropolitana di Roma Capitale, veniva comunicata, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi;

che sono state avviate, dal competente Ufficio contratti, tramite il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società medesima, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016;

che la Società ha dichiarato nell'istanza di partecipazione l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che la Società ha, altresì, dichiarato il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs.165/2001 e ss.mm. e ii.;

che il medesimo Operatore ha, infine , attestato, nell'istanza di partecipazione di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 24 del 27 aprile 2022 ;

che in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di affidamento di che trattasi circa



l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

vista, inoltre, la nota del R.U.P. ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, nella quale si dichiara che non vi sono conflitti di interesse tra l'impresa affidataria, ed il RUP medesimo;

atteso che il Dirigente del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

atteso che

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

**Preso atto che** la spesa di euro € 244.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

<b>Missione</b>	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>Programma</b>	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202043/38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
<b>CDR</b>	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
<b>CCA</b>	--	
<b>Eser. Finanziario</b>	2022	--
<b>Numero</b>	3119	--



<b>Importo</b>	€ 71.842,13	--
----------------	----------------	----

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

<b>Missione</b>	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>Programma</b>	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202043/38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
<b>CDR</b>	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
<b>CCA</b>	--	
<b>Eser. Finanziario</b>	2022	--
<b>Numero</b>	3118	--
<b>Importo</b>	€ 172.157,87	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura



finanziaria.

## DETERMINA

1.di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento : CUP F89E19001590003 CIA ES 19 1022 P - PNRR-Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv 3 PA ESF34-22-12 Roma "IIS Colomba Antonietti" – Via dei Papareschi, 30/A - Primi interventi per l'eliminazione dell'umidità di risalita approvata con Determinazione Dirigenziale R.U. 2280 del 08.08.2022 del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I su proposta del RUP, Geom. Mauro Ursini , a favore dell'operatore economico DR COSTRUZIONI SRLS, sede legale a VIA CASSIA 987 - 00189 ROMA - C.F. 14410951009 - P.IVA IT14410951009– in avvalimento con la società Consorzio Stabile Telegare, con sede a Caltagirone (CT), Via Edmondo De Amicis, 24 – C.F. e P.IVA 08078101212, con un ribasso percentuale offerto pari al 30,999% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza ed economie), pari a € 141.113,01; e (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.549,25 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 46.460,83 identici al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara).

2.di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione di cui al punto 1) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla società DR COSTRUZIONI SRLS, sede legale a VIA CASSIA 987 - 00189 ROMA - F. 14410951009 - P.IVA IT14410951009) , delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3.di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, con la stipula del relativo contratto in modalità elettronica a pena di nullità, a cura dell'ufficio rogante in forma pubblica amministrativa;

4.di dare atto che ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

5.di dare atto, altresì, che nelle more della stipula del contratto, si procederà ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della Legge n. 120/2020 e dell'art. 32, co. 8 e 13, alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;

6.di dare atto che la Società, aggiudicataria dell'appalto di lavori in parola , in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, nei limiti del 40%, ai sensi di quanto previsto dalla Stazione appaltante nel CSA in applicazione di quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle seguenti prestazioni: "30% delle lavorazioni in



*genere”;*

7.di dare atto che al momento della consegna dei lavori il Direttore dei lavori dovrà acquisire apposita dichiarazione nella quale l'Impresa appaltatrice attesti “in maniera analitica e puntuale” le lavorazioni che intende eventualmente affidare in subappalto non essendo sufficiente, ai sensi di quanto disposto dal medesimo art. 105, comma 4, lett.c) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. un richiamo generico alla categoria prevalente dei lavori oggetto dell'appalto;

8.di dare atto che l'impresa aggiudicataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertate dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA, dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 e poi dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

9.di dare atto che l'O.E., in merito al requisito di partecipazione di cui all'art. 47, comma 4, primo periodo, della L.108/2021 ha dichiarato:

*“che, ai sensi del comma 4 dell'art. 47 della legge 108/2021, tra il personale dedicato all'appalto c'è una donna;*

*che non è tenuto all'obbligo della redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;*

*che non è tenuto all'obbligo della redazione relazione di genere maschile e femminile, ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021”.*

10. di dare atto che la somma complessiva di €244.000,00 è imputata come segue:

quanto ad € 172.157,87 a favore della società DR COSTRUZIONI SRLS, sede legale a VIA CASSIA 987 - 00189 ROMA - C.F. 14410951009 - P.IVA IT14410951009) al Capitolo 202043 art. 38 E.F. 2022 Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n. 3118/ 2022)

quanto ad € 71.842,13 economia lavori PNRR 55 mlna favore del Fornitore 107 al Capitolo 202043 art. 38 E.F. 2022, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n. 3119/ 2022)

10.di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 8 del DLGS 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

Di imputare la spesa di euro € 244.000,00, come di seguito indicato:



Euro 71.842,13 in favore di ECONOMIE LAVORI 55 MLN PNRR C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	22077	2022	3119/0

CIA: CIA ES 19 1022 P

Euro 172.157,87 in favore di DR COSTRUZIONI SRLS C.F 14410951009 - VIA CASSIA 987,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	22077	2022	3118/0

CIG: 926668458C

CUP: F89E19001590003

CIA: CIA ES 19 1022 P

11.di stabilire che al pagamento a favore della società DR COSTRUZIONI SRLS, sede legale a VIA CASSIA 987 - 00189 ROMA - F. 14410951009 - P.IVA IT14410951009) si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del Durc on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

12.di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 della legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente; i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.





**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*